

# CITTÀ DI BIELLA



## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 411 DEL 30.10.2017

---

OGGETTO: POLITICHE ABITATIVE - CAMBIO ALLOGGIO DI EDILIZIA SOCIALE  
DI PROPRIETÀ COMUNALE DISPOSTO NEI CONFRONTI DEL SIGNOR  
F. F.

---

L'anno duemiladiciassette il trenta del mese di ottobre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X
LEONE SERGIO	ASSESSORE	ASSENTE
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	ASSENTE
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**POLITICHE ABITATIVE - CAMBIO ALLOGGIO DI EDILIZIA SOCIALE DI PROPRIETÀ COMUNALE DISPOSTO NEI CONFRONTI DEL SIGNOR F. F.**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che :

- l'Art. 14 della Legge Regionale n. 3 del 17/02/2010 "Norme in materia di edilizia sociale" stabilisce che al fine dell'eliminazione di disagi di carattere sociale è possibile ricorrere a cambi alloggio su chiesta dell'assegnatario;
- Il D.P.G.R. 4/10/2011 n. 11/R "Regolamento dei cambi alloggio" all'art. 3 comma 7 prevede che l'ente gestore possa disporre , al di fuori del bando, sentita la Commissione utenza, la concessione di cambio alloggio a seguito di domande pervenute in relazione alla tutela della civile convivenza, che determinino incompatibilità con l'alloggio assegnato e che rivestano condizioni di particolare urgenza ;

Visto:

- che nel contesto abitativo di edilizia sociale di Strada Campagnè n. 3 si ripetono da tempo e con continuità, numerosi episodi di litigiosità condominiale che hanno indotto, il servizio Patrimonio e il servizio Politiche abitative, a incontrare più volte i condomini per ristabilire le regole della civile convivenza;
- che nel corso dell'ultimo incontro con i condomini del 06/10/15 i servizi hanno tentato di ricostruire le buone relazioni e creare insieme un clima di benessere, con scarsi risultati;
- che con nota prot. 58971 del 17/11/16 si rispondeva ad una richiesta dell'inquilina dello stabile comunale sig.ra P. M. che appena disponibile un alloggio idoneo per metratura e compatibile con le caratteristiche dell'assegnatario sig. F. F. si sarebbe proceduto a promuovere il cambio alloggio.

Dato atto che

- gli strumenti a disposizione dei Servizi comunali non sempre sono efficaci per risolvere problematiche di conflittualità derivanti da caratteristiche personali o caratteriali, né rientra nei compiti istituzionali del Comune, la funzione di mediatore condominiale;
- dopo il fallimento di vari tentativi di conciliazione tra i condomini atti a prevenire situazioni degenerative e a ristabilire un buon equilibrio di vicinato, è stato fatto presente al signor F.F. che non appena si fosse reso disponibile un alloggio adatto e compatibile per caratteristiche strutturali e ambientali alla sua persona, si sarebbe provveduto a disporre un cambio alloggio.

Considerato che:

- con nota prot. 54282 del 16/10/2017 l'Ufficio Edilizia Pubblica rende disponibile un alloggio sito in Biella, Via Cerrione n° , interno 3;
- che il citato alloggio sembra essere idoneo a risolvere il disagio abitativo sia del sig. F. F. sia della signora P. M., determinato da problemi di civile convivenza e incompatibilità ambientale;

Rilevato che non ci sono spese di trasloco da porre a carico del bilancio comunale;

Visto il testo unico 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

### **DELIBERA**

1. di disporre per le motivazioni di cui sopra nei confronti del Signor F. F., il cambio alloggio di edilizia sociale di proprietà comunale da Strada Campagnè n. 3 – int. 7 all'alloggio resosi disponibile sito in Via Cerrione n° , interno 3;
  2. di dare atto che non ci sono spese di trasloco da porre a carico del bilancio comunale in quanto saranno a carico dell'assegnatario ;
  3. di demandare a successiva determina dirigenziale i provvedimenti definitivi di cambio alloggio;
  4. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-